

adottata dal Direttore Generale in data 23 GEN. 2003

OGGETTO: Proposta modifica Programma edilizia sanitaria art. 20 L. 67/88 II Fase.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'accordo di Programma Stato-Regione, modificato con Delibera della G. R. n. 16/12 del 21.05.2002, prevede, tra l'altro, il finanziamento delle seguenti opere di edilizia sanitaria sui fondi dell'art. 20 L. 67/88:

A) N. P. 120 – Servizi territoriali – manutenzione straordinaria e adeguamento locali ambulatorio BACU ABIS £.150.000.000 annualità 2001;

B) N. P. 122 – Servizi territoriali – manutenzione straordinaria e adeguamento locali consultorio SANTADI £.200.000.000, annualità 2001;

TENUTO CONTO che a seguito di specifica relazione tecnico – sanitaria che evidenzia la impossibilità di eseguire un adeguato intervento di recupero della struttura ubicata in Santadi l'Azienda, con Delibera n° 2837 del 28.11.2002, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante, a seguito della messa a disposizione di un locale adeguato da parte dell'Amministrazione Comunale, ha proceduto alla revoca dei lavori previsti nell'ambulatorio di Santadi;

PRECISATO che la nuova definitiva sistemazione delle attività sanitarie nel Comune di Santadi, in locali idonei, ha avuto effettiva attuazione in data 24.12.2002, come da notizia di stampa allegata, e che in data 13.01.03 Rep. n. 04 è stato stipulato il relativo contratto di locazione con il Comune che si allega al presente atto;

RILEVATO inoltre, che in sede di progettazione definitiva ed esecutiva è stata posta in evidenza anche la impossibilità di recuperare adeguatamente la struttura esistente in Bacu Abis (N. P. 120), per cui, con un modesto incremento della spesa preventivata, a seguito di concessione di disponibilità di un'area idonea da parte dell'Amministrazione Comunale di Carbonia, si è preferito la soluzione della costruzione ex novo anziché della ristrutturazione;

CONSTATATO ancora che in sede di progettazione definitiva si è rilevata la necessità di integrare i finanziamenti disponibili per gli ambulatori di San Giovanni Suergiu (N. P. 121) e di Cortoghiana (N. P. 103) in modo da rendere i medesimi perfettamente idonei e funzionali;

SENTITO il Responsabile del Servizio Acquisti, Tecnici e Patrimoniale;

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

➤ di revocare, per le motivazioni espresse nel presente atto e nella Delibera n. 2837 del 28.11.2002, che si allega per costituirne parte integrante, l'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento dell'ambulatorio di Santadi finanziato per £.200.000.000 (annualità 2001) con i fondi dell'Accordo di Programma per l'edilizia sanitaria dell'ex art. 20 L. 67/88;

- ✓ di modificare la denominazione dell'intervento previsto al NP 120, annualità 2001, nell'ambulatorio di Bacu Abis, anzichè "manutenzione straordinaria e adeguamento" in "Costruzione ambulatorio Bacu Abis";
- ✓ di chiedere l'autorizzazione alla destinazione d'uso della economia di £.200.000.000 sull'annuità 2001, a seguito della rinuncia ai lavori presso l'ambulatorio di Santadi, agli ulteriori interventi previsti, sempre nell'annualità 2001, presso i seguenti immobili:
 - N. P. 103 Adeguamento Ambulatorio Cortoghiana da £.150.000.000 a £. 166.712.847
 - N. P. 121 Adeguamento Ambulatorio S. Giovanni Suergiu da £.200.000.000 a £. 307.868.930
 - N. P. 102 Ambulatorio Bacu Abis da £.150.000.000 a £. 242.033.750,di cui £.225.420.223 a carico dei fondi art. 20 L. 67/88 e £.16.613.527 a carico della ASL;
il tutto come dagli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente atto.

DIR. AMM.

DIR. SAN

ACQ/AGULLI



**Il Direttore Generale
(dr. Emilio Simeone)**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Simeone", written over the printed name of the General Director.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione

n. 55 del 23 GEN. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 23 GEN. 2003 al 6 FEB. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)



Allegati n: _____

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Acquisti

Servizio Bilancio

adottata dal Direttore Generale in data 28 NOV 2002

OGGETTO: Revoca lavori di ristrutturazione ambulatorio di Santadi finanziato con la II Fase Art. 20 L. 67/88.

Il Direttore Generale

PREMESSO che era intendimento dell'Azienda procedere alla ristrutturazione dell'Ambulatorio di Santadi avvalendosi dei fondi di cui alla II Fase di attuazione dell'Art. 20 L. 67/88;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'accordo di programma Stato - Regione, modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 16/12 del 21.05.2002, era stato previsto uno stanziamento di £. 200.000.000, distinto con N. P. 122;

DATO ATTO che, in relazione allo stanziamento disposto con Delibera n. 2891 del 08.11.2001 è stato affidato all'Ing. Giacinto Granella l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo;

RILEVATO che il Responsabile Medico del Distretto, Gr. M. Grussu, ed il Geom. G. B. Aru dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, con relazione congiunta in data 29 Agosto 2002, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante, evidenziano l'inopportunità di procedere alla ristrutturazione dell'immobile in quanto la dislocazione, la struttura e l'area disponibile non consentirebbero di disporre, nonostante la ristrutturazione, di una struttura idonea;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione Comunale di Santadi, con nota Prot. 9304 del 01.10.2002, che si allega al presente atto, ha comunicato la propria disponibilità a concedere una parte di un immobile Comunale da destinare alle attività sanitarie in quel Comune e che il medesimo, previo sopralluogo, è stato dichiarato perfettamente agibile ed idoneo allo scopo, senza necessità di ulteriori interventi da parte dell'Azienda;

CONSIDERATO che le residue disponibilità finanziarie, a seguito della revoca dei lavori in Santadi, saranno destinate ad alcuni interventi previsti negli ambulatori territoriali, ove risultano sottostimati gli stanziamenti iniziali, al fine di rendere perfettamente funzionali ed agibili i medesimi;

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

DELIBERA

- di rinunciare, per le motivazioni espresse nella premessa, all'intervento di ristrutturazione previsto con il N P 122 con la II Fase di attuazione del Programma di Edilizia Sanitaria della II Fase dell'art. 20 L. 67/88 per un importo di £. 200.000.000;
- di revocare, come da accettazione del professionista Ing. Giacinto Granella in data 10.11.2002, l'incarico per la redazione dei progetti definitivi ed esecutivi;
- di destinare la disponibilità finanziaria di £.200.000.000, che residua, alla copertura dei maggiori oneri degli altri interventi programmati nell'Accordo di Programma così come modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 16/12 del 21.05.2001.

DIR. AMM.

DIR. SAN.

ACQ/AGULLI



Il Direttore Generale
(dr. Eraldo Simeone)

RELAZIONE Sulle condizioni delle strutture sanitarie a Santadi

I sottoscritti Dott. Marco V. Grussu e geom. Giuseppe Aru, su incarico del Direttore Generale, hanno effettuato un sopralluogo alle strutture sanitarie dell'Azienda a Santadi, e riferiscono quanto segue:

L'Azienda Sanitaria eroga i propri servizi a Santadi in due distinte strutture, generalmente individuate come "poliambulatorio" e "consultorio".

Il poliambulatorio (un fabbricato totalmente a uso sanitario, realizzato negli anni sessanta dal Comune di Santadi per uso ufficio sanitario e pervenuto al patrimonio di questa Azienda ai sensi di legge) nel quale si effettua attività di igiene pubblica e guardia medica oltre al centro prelievi.

L'edificio è prospiciente una via ad elevato traffico automobilistico e con scarsa disponibilità di parcheggi.

Sorge all'interno di un cortile recintato, su un unico piano terra, è suddiviso in sei ambienti principali oltre dieci piccoli ambienti ad uso disimpegno ripostiglio anti e wc., per una superficie di circa mq 105 netti


La struttura portante, dello spessore di cm 40 è realizzata in mattoni pieni, il solaio è piano ed il tetto di copertura è in lamiera grecate.

L'utenza per accedere ai locali effettua un percorso fuori norma, in quanto sono presenti diversi gradini.

Per la mancanza di una periodica manutenzione, i locali si trovano ormai in pessimo stato di conservazione, gli impianti non sono conformi alle norme.

La particolare intercomunicazione tra i vari ambienti ne ha limitato notevolmente l'utilizzo.

Si nota che oltre all'attuale attività di igiene pubblica e centro prelievi, da qualche anno è presente come attività giornaliera un servizio doppio di guardia medica, che opera con grave difficoltà visti la limitatezza degli spazi a disposizione.



Il tutto è aggravato da condizioni igienico sanitarie precarie a svantaggio dei servizi erogati e dell'immagine dell'Azienda,

Il consultorio (sono stati messi a disposizione dal Comune, in un antico fabbricato sito nelle vicinanze del poliambulatorio, due locali con bagno, pervenuti poi al patrimonio di questa Azienda ai sensi di legge) nel quale si effettua attività consultoriale.

I locali in questione, per la natura stessa della struttura (antiche murature in pietrame, tetto in legno e cannicciato sono in condizioni igienico sanitarie ormai critiche e gli impianti non sono a norma.

Quest'Azienda ha affidato a professionista esterno l'incarico per la progettazione per la ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti del poliambulatorio.

Il tecnico ha presentato il relativo progetto, finanziato con € 103.291,38 (ex £ 200.000.000), che ha avuto l'approvazione del C.T.R.S..

I lavori in progetto prevedono l'adeguamento del poliambulatorio, che, per l'esiguità del finanziamento, non viene ampliato (cosa peraltro difficoltosa per le dimensioni del lotto di pertinenza e per la struttura stessa del fabbricato), e non sono previsti spazi per le attività consultoriali.

Sarà pertanto necessario destinare un'ulteriore somma per la messa a norma dei locali consultoriali.

Può essere utile considerare l'opportunità, eventualmente previa dismissione (vendita o permuta) delle due strutture, di acquisirne un'altra che consenta di accorpate tutti i servizi. I vantaggi sarebbero notevoli sia per gli utenti (migliore fruizione dei servizi) sia per l'Azienda (minori costi di gestione, migliore funzionalità e organizzazione del personale e quindi maggiore qualità delle prestazioni erogate).

Si resta a disposizione per ogni altro chiarimento.

Carbonia 29 agosto 2002-08-29

in fede
P. Carbonia
G. M. C.



STUDIO TECNICO ING. GIACINTO GRANELLA
VIA ITALIA 120, 09010 SANT'ANNA ARRESI.

**ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**
AZIENDA U.S.L. N.7
VIA DALMAZIA
09013 CARBONIA (CA)

Oggetto: Lavori di *"Ristrutturazione e adeguamento alle vigenti normative dei locali adibiti a poliambulatorio nel Comune di SANTADI"*.
Risposta V.S. nota prot. n.4870 del 24-09-2002

Il sottoscritto Ing. Giacinto GRANELLA, con studio in Sant'Anna Arresi in via Italia 120, incaricato della progettazione esecutiva dei lavori di cui all'oggetto, facendo seguito alla V.S. nota prot. n. 4870 del 24-09-2002,

- ✓ Considerata la necessità dell'azienda di rimodulare i servizi ambulatoriali territoriali, che porta ad una rivisitazione delle strutture;
- ✓ Viste le mutate necessità palesate dai sanitari dell'azienda che non verrebbero soddisfatte dalla sistemazione precedentemente prevista;

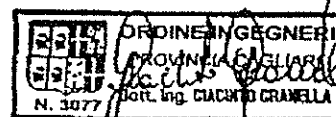
con la presente **comunica la rinuncia all'incarico di progettazione conferitogli, senza alcuna spesa per l'azienda, per la "Ristrutturazione e adeguamento alle vigenti normative dei locali adibiti a poliambulatorio nel Comune di SANTADI" ..**

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

Carbonia, li 10-11-2002

Il progettista



C.A.P. 09010

COMUNE DI SANTADI
PROVINCIA DI CAGLIARI

TEL 078194201
 FAX 0781941000

Q. A SIG. FELE

Prot. n. 9304

Addi 01.10.20

Al Direttore Generale
 della A.S.L. n. 7
 Via Dalmazia
 09013 Carbonia

Oggetto: Locazione struttura per Ambulatori.

Facendo seguito ai precedenti colloqui ed incontri relativi all'oggetto, si comunica la disponibilità dell'Amministrazione comunale di concedere in locazione a questa ASL i locali posti all'interno dell'edificio "Casa anziani", già destinati ad ambulatori, per essere utilizzati al medesimo scopo.

Resta inteso che la volontà espressa con la presente dovrà essere formalizzata mediante atto deliberativo e con apposito contratto di locazione in cui verranno disciplinati tutti gli aspetti relativi al rapporto, compreso quello riguardante il canone da pagare a titolo di corrispettivo.

Data l'urgenza, oggettivamente accertata, di effettuare il trasloco degli ambulatori dall'attuale sede a quella in argomento, si garantisce la massima celerità nell'espletamento degli adempimenti necessari per formalizzare l'accordo mentre si richiede una cortese risposta alla presente comunicazione.

Voglia gradire i più distinti saluti



Il Sindaco
 (Dr. Elio Supdas)

Elio Supdas

[Handwritten signature]

...trebbero essere disciplinari e che potrebbero essere precludo del licenziamento. Alla base del contratto, un provvedimento del sindaco che modificava l'orario di servizio serale che non sarebbe mai stato osservato dai vigili perché, a detta dei destinatari,

...equilibri così all'anno scolastico 2001-2002. (m. lo.)

• PISCINAS - MANUTENZIONE SCUOLE
Sarà la ditta Ezio Atzeri di Piscinas ad occuparsi della manutenzione di porte e finestre delle scuole elementari e medie del paese. Lo ha deciso, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale che per i lavori nelle strutture scolastiche spenderà quasi 800 euro (circa un milione e 600 mila lire di vecchie lire). (m. lo.)

VAS

**etto
luce
tte**

Un im-
nazione
an Gio-
ammi-
to natu-
meglio
ristiche
on cin-
uro, fi-
-essora-
l'indu-
errà re-
di not-
rosi fa-
nSTALLATI
fei gior-
nta con-
ovato
ivo del
i arriva
ma pic-
) il Co-
he l'as-
pubbli-
entura,
il pro-

SANTADI

Tagliato in nastro martedì scorso dai dirigenti della Asl 7 e dal sindaco

Aperto il nuovo poliambulatorio

Ospiterà la guardia medica e importanti servizi sanitari

SANTADI. Un poliambulatorio nuovo di zecca. Dotato di tutti i comfort e degli spazi per la Guardia medica e le altre attività sanitarie. A completo servizio degli abitanti di Santadi e di Villaperuccio. È il complesso sanitario inaugurato alla vigilia di Natale dai dirigenti della Asl 7 di Carbonia e dal sindaco Elio Sundas alla presenza di tutte le autorità religiose e militari del territorio. «Con l'apertura

dei nuovi locali - ha spiegato il sindaco - puntiamo a potenziare i servizi sanitari già presenti in paese». In questo modo, ai servizi già erogati a Santadi (Igiene pubblica, Pediatria, Ginecologia, Consultorio) il Comune e la Asl contano di aggiungere anche quelli di Cardiologia e di Oculistica. «Se tutto procederà per il meglio - ha aggiunto Sundas - entro pochi mesi i due nuovi reparti potranno fun-

zionare a pieno regime». A questi poi si aggiungerà anche il Cup, un servizio per la prenotazione delle visite mediche direttamente collegato con la Asl 7 di Carbonia. Dunque, niente più interminabili liste d'attesa o lunghe trasferite nella città mineraria.

Inaugurato il poliambulatorio, al Comune non resta che volgere le attenzioni alla Casa Anziani. «Anche in questo caso - ha precisato

Maurizio Locci

VANERIMOSA

Petizione contro la nuova Provincia

PORTOSCUSO

Inaugurata "I sardi per la pace"

REPERTORIO

N. 04
DEL 13 GEN. 2003

CONTRATTO DI LOCAZIONE PORZIONE STRUTTURA IMMOBILIARE DENOMINATA "CASA PER RICOVERO, SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI".

L'anno duemilatre addi' dieci del mese di gennaio presso la Sede della Azienda Sanitaria Locale n. 7, Via Dalmazia, Carbonia, i Sigg.:

- MELONI CATERINA, nata a San Giovanni Suergiu il 27.02.1957, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Santadi, la quale agisce in nome e per conto del Comune di Santadi, Codice Fiscale N. 81003190923.

- Dr. EMILIO SALVATORE SIMEONE nato a Iglesias il 29.08.1945, in qualita' di Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, con sede in Via Dalmazia, P.I. 02261310920.

PREMESSO

che il Comune di Santadi, con delibera della Giunta Comunale n. 106 del 13.12.2002, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato l'affidamento in locazione di una porzione della struttura immobiliare "Casa per ricovero, Servizi sanitari e socio-assistenziali", sita in Piazza Repubblica a Santadi, meglio individuata nelle allegate planimetrie (All. A e B) di complessivi mq. 275;

[Handwritten signature]

trala

trala

[Handwritten mark]


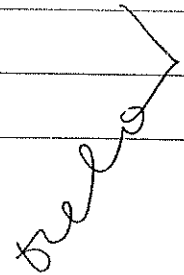
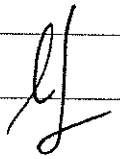
Addivengono alla stipula del presente atto, in forza del quale:

ART. 1 - Il Comune di Santadi, denominato d'ora in avanti Locatore, concede in locazione alla Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia, denominata d'ora in avanti Conduttore, che accetta, la porzione della struttura immobiliare sita in Piazza Repubblica, Santadi e i beni mobili in essa contenuti, come meglio specificato nelle allegate planimetrie e stato di consistenza (All. C al presente contratto) redatto in comune accordo tra le parti.

ART. 2 - La locazione dei beni mobili ed immobili di cui all'Art. 1) si intende concessa esclusivamente per uso ambulatori.

E' vietato mutare anche in parte ed anche solo temporaneamente detto uso, fatto salvo il consenso espresso con atto deliberativo da parte del locatore.

ART. 3 - La locazione avra' la durata di anni 6 (sei) decorrenti dal 1 gennaio 2003, che potra' essere rinnovato alla scadenza con formale atto deliberativo dell'Amministrazione Comunale da adottarsi nei tempi utili per comunicare la disdetta entro i 12 mesi prima della scadenza e, previa rivisitazione dei patti e condizioni se piu' favorevoli al Co-



mune, sempre che nei tre anni precedenti la scadenza del 6° anno al conduttore non siano stati mossi addebiti o contestazioni non strumentali e palesemente non motivate.

ART. 4 - Il canone di locazione e' stabilito in Euro 12.400,00 annue, pari a Euro 1.033,34 mensili, giusta stima dell'Ufficio Tecnico Comunale (All. D al presente contratto), da pagarsi presso il domicilio del locatore o del suo Tesoriere in due semestralita' anticipate, una entro il 31 dicembre e l'altra entro il 30 giugno di ogni anno. L'importo del canone di locazione verra' aggiornato annualmente nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati o nella diversa misura che verra' eventualmente prevista in futuro dalla legge sull'equo canone.

Il conduttore non potra' per nessun motivo ritardare il pagamento dell'affitto e non potra' far valere alcuna eccezione o azione se non e' in regola con i pagamenti .

ART. 5 - Il conduttore si assume la responsabilita' civile e patrimoniale per i danni che possono derivare al Comune o a terzi dall'uso dei beni mobili ed immobili concessi in locazione col presente con-

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

tratto. Sono a carico del conduttore le spese relative all'energia elettrica, acqua, rifiuti vari e piu' in generale tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria dei beni concessi in locazione e risultanti dal verbale previsto dall'art. 5) del presente contratto.

Art. 6 - Gli oneri della manutenzione straordinaria sono a carico del locatore. In merito si applicano integralmente le disposizioni dell'art. 23 della L. 27/07/1978, n. 392.

ART. 7 - Prima della stipula del presente contratto, il Responsabile dell'Area Amministrativa, quello dell'Area Tecnica dell'Ente stipulante ed un rappresentante della ASL, faranno constatare da apposito verbale lo stato dei beni mobili ed immobili. Eventuali danni conseguenti all'uso saranno accertati al momento della cessazione della locazione. In particolare per quanto riguarda gli arredi e il materiale deteriorabile con l'uso, dovranno essere restituite o le stesse cose o materiale dello stesso genere e qualita'.

ART. 8 - I locali si intendono esclusivamente ad uso ambulatori ed e' fatto assoluto divieto di sublocazione o cessione di contratto totale o parziale a titolo oneroso o gratuito.

ART. 9 - Il locatore potrà, in qualsiasi momento, ispezionare o far ispezionare i beni immobili e mobili concessi in locazione per constatarne le corrette modalità d'uso, per la verifica degli impianti e per quant'altro.

ART. 10 - Il locatore potrà risolvere unilateralmente e anticipatamente il contratto per mancato pagamento di n. 2 semestralità e qualora si modificasse la destinazione d'uso dell'immobile da parte del conduttore senza il consenso del locatore.

ART. 11 - Sono a completo carico della ASL tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto nessuna eccettuata o esclusa.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL LOCATORE

Caterina Breloni

IL CONDUTTORE

Luca Fiume

Breloni

11

simetria PUC sc. 1:2000

edif. edificio da dare in locazione alla ASL
uso ambulatorio e guardia medica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Cosimo Caddo



traced 17

ALL. C)

COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DI CAGLIARI

STATO DI CONSISTENZA BENI MOBILI DEI LOCALI "Casa di ricovero, servizi sanitari e socio-assistenziali" DA CONCEDERE IN LOCAZIONE ALL'AZIENDA USL N. 7.

Il giorno 19 dicembre 2002, il Responsabile dell'Area Amministrativa, D.ssa Meloni Caterina ed il Responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Caddeo Cosimo Damiano, nei locali "CASA DI RICOVERO, SERVIZI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI" previa verifica, redigono il presente stato di consistenza dei beni mobili posti all'interno dei locali da concedere in locazione all'Azienda USL n. 7 di Carbonia:

Stanza n° 1 della planimetria allegata

N° 1 armadio a due ante;
N° 1 letto singolo;
N° 1 rete;
N° 1 materasso;
N° 1 comodino;
N° 1 sedia.

Stanza n° 2 della planimetria allegata

N° 1 armadio a due ante;
N° 1 letto singolo;
N° 1 rete;
N° 1 materasso;
N° 1 comodino;
N° 1 sedia.

Stanza n° 3 della planimetria allegata

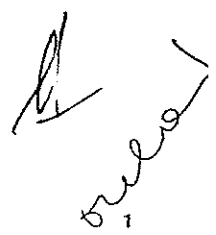
N° 1 lettino pazienti;
N° 1 tavolino piano in vetro;
N° 1 Scrivania.

Stanza n° 4 della planimetria allegata

N° 1 scrivania;
N° 1 sedia;
N° 1 armadio metallico a due ante.

Stanza n° 5 della planimetria allegata

N° 1 appendiabiti lungo;
N° 1 classificatore a tre sportelli;
N° 1 scrivania,
N° 1 scrivania dattilo;
N° 1 sedia.



Stanza n° 6 della planimetria allegata

N° 1 lettino pazienti;
N° 1 armadio metallico a due ante;
N° 1 sedia con braccioli;
N° 1 scrivania;
N° 1 sedia;
N° 1 appendiabiti lungo;
N° 1 armadio basso, a vetri con due ante scorrevoli.

Stanza n° 7 della planimetria allegata

Vuota

Stanza n° 8 della planimetria allegata

N° 1 armadio metallico a due ante,
N° 1 armadietto lungo con una anta a vetro.

Stanza n° 9 della planimetria allegata

Vuota



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(D.ssa Meloni Caterina)



Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Geom. Caldeo Cosimo Damiano)



COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DI CAGLIARI

Tel. 0781.94201 - Fax 0781.941000

UFFICIO TECNICO

Prot. n° _____ Del _____

OGGETTO: Locazione immobile di proprietà del Comune di Santadi sito in Via Cuccaionis a favore della A.S.L. n° 7 di Carbonia.

Vista la proposta di delibera inoltrata alla G.M. in data 12.12.2002 dal Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Santadi;

Vista la relazione di stima redatta dall'Agenzia del Territorio;

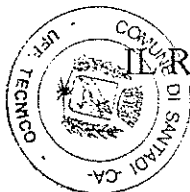
Considerata l'attività sociale che la A.S.L. n° 7 di Carbonia, erogherà ai cittadini del Comune di Santadi;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Ritiene alla luce di quanto sopra, che il canone di locazione annuo da corrispondere sia stabilito in €. 12.400;

Si allega alla presente la planimetria dello stabile da dare in locazione.

Santadi, 12.12.2002



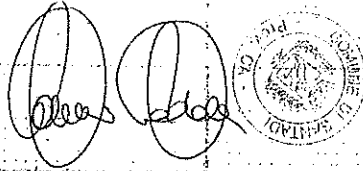
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Cosimo Caddeo



LOCALI DENOMINATI CASA ANZIANI

LOCALI DA DARE IN
LOCAZIONE ALLA ASL N.º 7
PER USO AMBULATORI
E GUARDIA MEDICA

SCALA 1:100



bracciati

RESPIRATORIA

MC

MC

A

MC

A

MC

MC

INGRESSO
RICEZIONE

MENSOLA SOGGIORNO

ASCENSORE

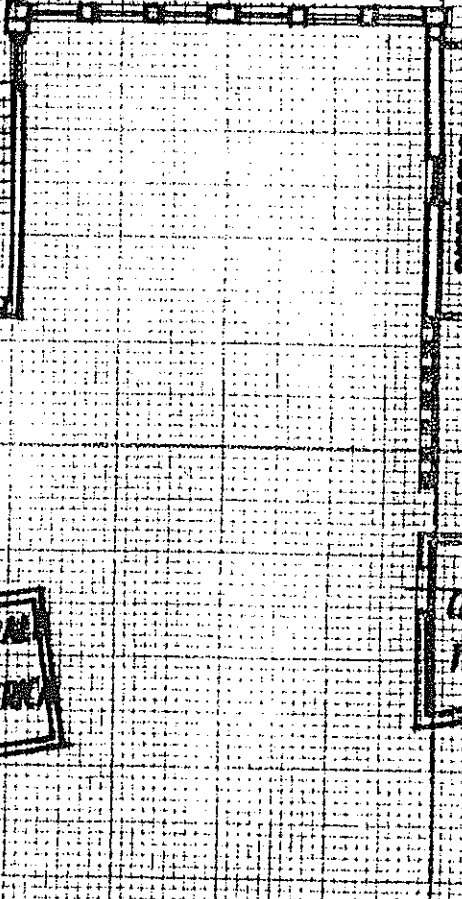
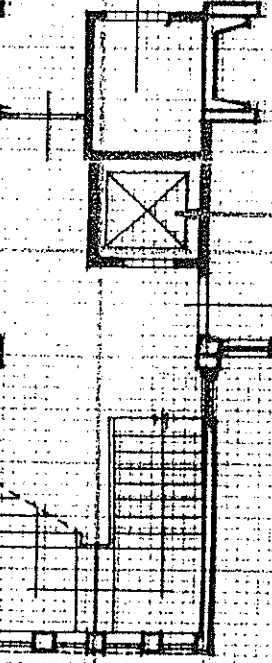
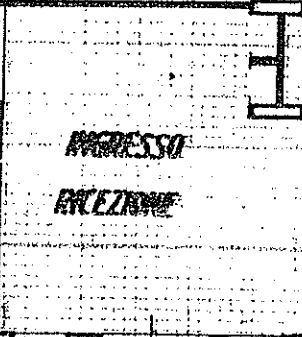
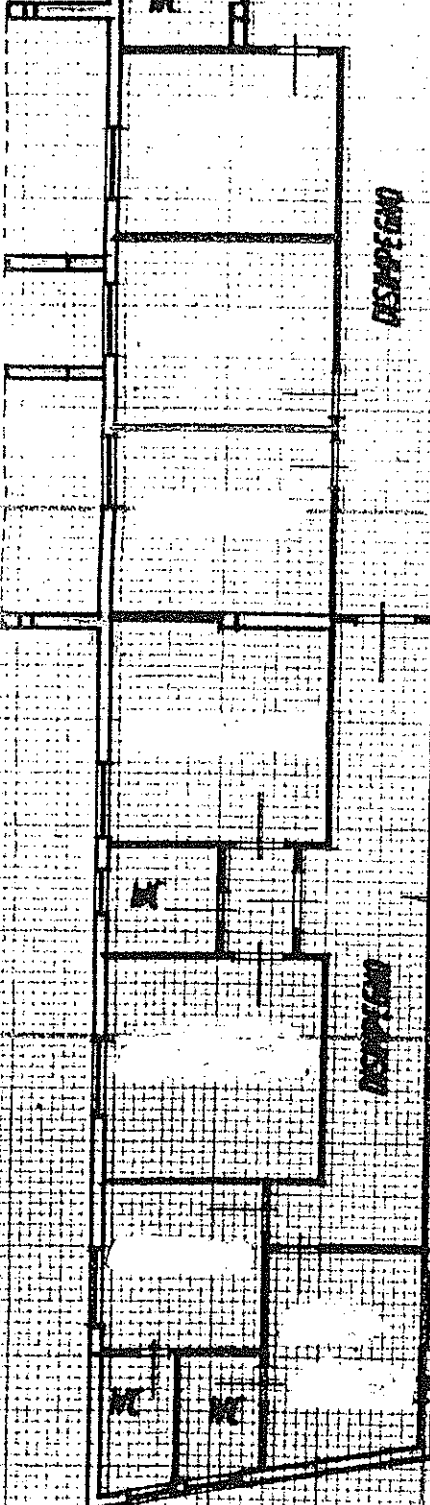
MONTACARICHI

INGRESSO

CENTRALE
ELETTRICA

RESPIRATORIA

RESPIRATORIA



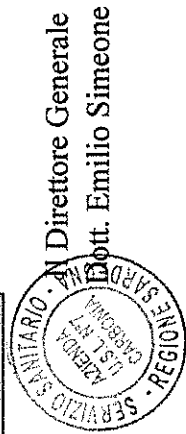
ALLEGATO DELIB. N. _____ DEL _____

Servizio Sanitario Nazionale Regione Sardegna
Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia

MODIFICA STRALCIO PROGRAMMI INTERVENTI EDILIZIA SANITARIA

LEGGE 67/88 ART. 20 II^ FASE

N.P.	N.O	Codice AP	Intervento Previsto	Costi L.	annualità		
					2001	2002	2003
102	120	E	Servizi territoriali Carbonia - Costruzione ambulatorio Bacu Abis	242.033.750 di cui L. 16.613.527 a carico ASL e L. 225.420.223 su Art. 20	225.420.223		
103	121	E	Servizi territoriali Cortoghiana manutenzione straordinaria e adeguamento locali poliambulatorio.	166.712.847	166.712.847		
121	139	E	Servizi territoriali S. Giovanni Suergiu manutenzione straordinaria e adeguamento locali poliambulatorio.	307.866.930	307.866.930		
122	140	E	Servizi territoriali Santadi	RINUNCIA			
TOTALI				700.000.000	700.000.000		



Allegato Delib. N. _____ del _____

Servizio Sanitario Nazionale Regione Sardegna
Azienda U.S.L. n. 7 Carbonia

**STRALCIO PROGRAMMI INTERVENTI EDILIZIA SANITARIA
LEGGE 67/88 ART. 20 II^ FASE**

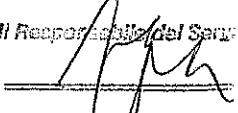
N.P.	N.O	Codice AP	Intervento Previsto	Costi L.	annualità		
					2001	2002	2003
102	120	E	Servizi territoriali Carbonia - Manutenzione straordinaria e adeguamento locali ambulatorio di Bacu Abis	150.000.000	150.000.000		
103	121	E	Servizi territoriali Cortoghiana manutenzione straordinaria e adeguamento locali poliambulatorio.	150.000.000	150.000.000		
121	139	E	Servizi territoriali S. Giovanni Suergiu manutenzione straordinaria e adeguamento locali ambulatorio.	200.000.000	200.000.000		
122	140	E	Servizi territoriali Santadi manutenzione straordinaria e adeguamento locali poliambulatorio	200.000.000	200.000.000		
TOTALI				700.000.000	700.000.000		

Il Direttore Generale
Dott. Emilio Simeone



Documento composto di
n° 13 pagine

Il Responsabile del Servizio



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N° 55 DEL 23 GEN. 2003

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

